

Solferino 2009



Newsletter 15-28 aprile 2009

Gli eventi di Solferino 2009, momento storico per tutto il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sono ormai alle porte. Quest'anno più che mai, in occasione dei **150 anni** dalla nascita dell'idea di Henry Dunant, il nostro Movimento rinnova il suo mandato di protezione della vita e della salute delle persone più vulnerabili. Quest'anno più che mai, ogni volontario CRI o di altra Società Nazionale è invitato a comprendere come la sua azione possa davvero fare la differenza nel cambiare il mondo in cui viviamo.

Questa newsletter offre un aggiornamento quindicinale sullo stato dei lavori nell'organizzazione degli eventi di giugno, con una serie di articoli di approfondimento e uno *speciale* dedicato ogni volta a una delle diverse attività che si svolgeranno all'interno dell'Humanitarian Boulevard.

Per ulteriori informazioni, visita il sito ufficiale degli eventi all'indirizzo www.solferino2009.cri.it, oppure scrivici a solferino2009@cri.it.

In questo numero

- **Iscrizione al Villaggio Umanitario**
- **Posso far parte dello staff?**
- **L'iniziativa "Un logo per Solferino"**
- **Fiaccolata 2009**
- **Speciale Raid Cross**

Iscrizione al Villaggio Umanitario

Mancano ormai meno di tre settimane alla chiusura delle iscrizioni al Villaggio Umanitario. Non ti sei ancora iscritto? Hai ancora qualche giorno a disposizione per registrarti a questo straordinario evento che conta già centinaia di iscritti tra volontari CRI e di altre Società Nazionali e che si annuncia come uno dei più grandi nella storia del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Quest'anno, infatti, l'area adibita a campo allestita dalla Croce Rossa Italiana sarà strutturata logisticamente in modo da ospitare migliaia tra volontari e staff di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e accogliere autorità, media e altri partner, in un'area di 200.000 metri quadri. Il Villaggio Umanitario ospiterà al suo interno tre grandi eventi: l'**Humanitarian Boulevard**, un'ampia area dedicata alle attività che coinvolgeranno i volontari di tutto il Movimento: trainings, dimostrazioni, simulazioni e giochi di ruolo; lo **Youth on the move**, terzo incontro mondiale della gioventù di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e la celebre **Fiaccolata**, che dal 1992 costituisce un tradizionale momento d'incontro dei volontari CRI e di altre Società Nazionali.

Se sei interessato a partecipare a questo indimenticabile evento, puoi iscriverti al Villaggio Umanitario collegandoti al sito www.solferino2009.cri.it e compilando il modulo online. Per ulteriori informazioni, puoi consultare la sezione domande frequenti (FAQ) sul sito, oppure contattare l'unità di supporto FICR per l'organizzazione di Solferino 2009, all'indirizzo

mail solferino2009@cri.it, o al numero 06/97844522-37.

Posso far parte dello staff?

Sei interessato a fare parte dello staff di Solferino? Hai competenze tecniche che possono essere utili nell'organizzazione e nella gestione del Villaggio Umanitario?

Per l'organizzazione logistica del Villaggio Umanitario, la Croce Rossa Italiana cercherà il supporto dei volontari che si renderanno disponibili per garantire il funzionamento del campo allestito nei pressi di Solferino. L'intervento delle Componenti Volontaristiche è previsto dai primi giorni del mese di giugno 2009 e si renderà indispensabile dal **10 al 28 giugno 2009**.

I volontari saranno inseriti, in base alle proprie competenze tecniche, nelle seguenti aree di lavoro: segreteria, accoglienza ospiti, cucina e mensa, sicurezza, servizi sanitari, trasporti, servizi tecnici e igiene ambientale, servizi logistici magazzino e supporto generale. Saranno loro garantiti vitto e alloggio presso le strutture del Villaggio Umanitario a Solferino.

Per presentare la tua disponibilità a far parte dello staff logistico, compila il formulario scaricabile da internet e invialo via fax al numero 0331-926150 entro e non oltre il **30 maggio 2009**.

Per scaricare il formulario, clicca [qui](#).

L'iniziativa "Un logo per Solferino"

Lo scorso anno la CRI ha lanciato la proposta "Un logo per Solferino", un'iniziativa rivolta a tutti i Comitati per la creazione di un logo da parte dei volontari. Un logo che, riaffermando i Principi, la storia e la missione che accomunano e uniscono tutti i volontari della Croce Rossa Italiana, meglio rappresentasse i temi e lo spirito degli eventi di Solferino 2009. Gli elaborati realizzati sono stati raccolti dal Servizio Attività

Internazionali e sono visibili in una galleria fotografica sul sito ufficiale di Solferino 2009, nella sezione "Un logo per Solferino".

In data 4 marzo 2009, il Commissario Straordinario ha inviato ai Comitati una [circolare](#) in cui esprime i propri ringraziamenti ai volontari che hanno aderito all'iniziativa, invitando gli autori dei loghi come ospiti al Villaggio Umanitario. Nel caso in cui i lavori siano opera di più volontari, ogni Comitato dovrà individuare due rappresentanti.

Per maggiori informazioni, contatta l'unità di supporto FICR per l'organizzazione di Solferino 2009 all'indirizzo arnaldo.vitangeli@cri.it.

Fiaccolata 2009

La Fiaccolata è un evento annuale memorabile per i volontari CRI e di molte altre Società Nazionali. Ogni anno, dal 1992, in migliaia si riuniscono a Solferino nel mese di giugno per ripercorrere insieme il tragitto che collega Solferino a Castiglione, coperto 150 anni fa dai soccorritori dei soldati feriti sul campo di battaglia di Solferino, e rievocare lo spirito umanitario che ha dato origine a quella che oggi è l'Organizzazione umanitaria più grande al mondo.

Quest'anno la Fiaccolata non sarà un evento indipendente, ma costituirà il momento conclusivo di tutti gli eventi di Solferino 2009: la sera del **27 giugno**, i volontari del Movimento che hanno partecipato al Villaggio Umanitario, i giovani dello Youth on the move, lo staff e alcuni celebri amici del Movimento si riuniranno tutti in Piazza Castello a Solferino e, fiaccole alla mano, ripercorreranno i luoghi della battaglia, in uno speciale momento di aggregazione e unione, che ricorderà a ogni volontario quanto ogni sua azione sia parte di un'azione più grande, di un Movimento più grande.



SPECIALE Raid Cross

Dopo l'esperienza degli ultimi due anni, anche quest'anno, grazie al partenariato con la Croce Rossa Francese, che parteciperà agli eventi di Solferino e sta coordinando una task force di

formatori che gestiranno l'attività, è in via di organizzazione una serie di sessioni di **Raid Cross**. L'attività si svolgerà all'interno del Villaggio Umanitario e tutti i volontari sono invitati a partecipare.

Il Raid Cross è un gioco di ruolo realizzato dalla Croce Rossa Francese e dalla Croce Rossa Belga, che utilizza il **Diritto Internazionale Umanitario (DIU)** come strumento per incoraggiare riflessioni più profonde sul comportamento umano.



L'idea centrale è che i bambini e i giovani adulti di oggi debbano imparare il diritto umanitario perché saranno i cittadini, i soldati e i leader politici di domani. Il Raid Cross, insegnando loro a proteggere la vita e la dignità umana durante i conflitti armati e, di conseguenza, in ogni altra circostanza, fornisce gli strumenti per interpretare gli eventi, le notizie e la violenza in generale e aiuta a creare una coscienza da "cittadini del mondo".

L'attività si sviluppa attraverso una serie di postazioni ideate per favorire l'apprendimento degli aspetti umanitari riguardanti le situazioni di conflitto. In ciascuna delle postazioni i partecipanti interpretano un ruolo differente: possono essere combattenti, civili oppure operatori umanitari. I giocatori non devono essere degli esperti di diritto internazionale umanitario: qualsiasi volontario che sia stato formato può essere il leader del gioco. Allo stesso modo, non vi sono particolari requisiti per i partecipanti.

Il gioco si conclude con un processo, o un bilancio finale. Se durante il gioco i partecipanti comprendono sempre meglio quali sono i loro doveri, è al momento del processo che si percepiscono realmente gli effetti del gioco: tutti i leader del gioco sono arrestati e i giocatori li accusano di non aver rispettato il diritto internazionale umanitario. Poi i giocatori cercano sanzioni appropriate. Infine, le squadre hanno la possibilità di difendersi: spesso dicono di essere state costrette dalla situazione in cui si trovavano a prendere decisioni sbagliate.